



sardegna

Federazione Internazionale
dei Movimenti di Educazione Moderna

movimento di cooperazione educativa



Associazione pedagogico-professionale qualificata per la formazione docente dal MIUR (D.M. 177/2000)
Via Gaetano Cima,8 – 09124 Cagliari – tel/fax 070.6848726 – www.mce-fimem.it/sardegna - rinrizz@tin.it

Proposta per un laboratorio di lingua

di Mariella Marras

Il primo apprendimento della scrittura: dentro il significato

La scrittura è la più umana delle azioni. Quella che rappresenta un doppio livello di rappresentazione simbolica : scrivere una parola o una frase che sta per dei suoni che rappresentano a loro volta qualcosa di astratto o concreto, reale o immaginario.

Non si può scrivere, nel senso giusto della parola, senza saper leggere. Si possono tutt'al più ricopiare segni dei quali non si capisce il reale valore, il valore della parola scritta appunto.

*Le attività di lettura e scrittura, nella loro dimensione di competenze in fase di costruzione si intrecciano e si aiutano a vicenda. Entrambe presuppongono la consapevolezza dell'apprendente di **voler interpretare il significato dei segni** scritti da altri (nella lettura) e di **codificare intenzionalmente segni scritti** perché gli altri li interpretino (nella scrittura). La comunicazione è alla base di un buon processo formativo di queste competenze di base che costituiscono il passaporto per qualsiasi altra meta formativa.*

L'alfabetizzazione primaria, l'approccio scolastico alla scrittura, il modo in cui il piccolo apprendente si accosta ed è affiancato nella più importante avventura della sua dimensione cognitiva, ne determinano in grande misura l'esito.

Se l'approccio sarà privo di significato il piccolo penserà che l'attività non ha significato.

Se il percorso sarà troppo faticoso e difficoltoso cercherà di eluderlo per evitare la frustrazione.

Se sarà un percorso noioso assocerà ad esso monotonia.

Ma può anche accadere che si impari con consapevolezza ed entusiasmo e allora ...sarà successo formativo!!!!

Come in tutti i percorsi artigiani, artigiano della conoscenza, l'insegnante dovrà trovare la misura giusta per le sue proposte ad ognuno degli apprendenti. Né di più né di meno di ciò che è possibile in quel momento per chi apprende.

... Come fare?

Ne ragioneremo insieme fra insegnanti della scuola dell'Infanzia e insegnanti della scuola Primaria (magari quelli che avranno le classi prime l'anno prossimo).

*H9,30/13; h 15/18,30 **

** Le insegnanti della scuola dell'Infanzia possono partecipare a turno a seconda dell'orario di servizio, si cercherà di dare comunque il senso completo della proposta.*